



Economia - Ufficio parlamentare di bilancio: Pil 2026 previsto all'1%, pesano inflazione e incertezze globali

Roma - 23 ott 2026 (Prima Notizia 24) La Nota di congiuntura dell'Upb conferma una crescita moderata in linea con il Governo. L'istituto segnala rischi al ribasso legati a geopolitica, rincari energetici e stime Istat.

Un'espansione economica che prosegue a ritmi contenuti, condizionata dalla ripresa delle spinte inflazionistiche e dal costo del credito. È il quadro tracciato dall'Ufficio parlamentare di bilancio (Upb) all'interno della Nota sulla congiuntura di ottobre 2026, che stima per l'anno in corso un incremento del Prodotto Interno Lordo italiano attorno all'1%. Il documento sottolinea come il tasso d'inflazione — salito a settembre al 4,2% sotto la spinta dei beni energetici — stia gradualmente trasferendo i rincari alle altre componenti del paniere, pur mantenendo per ora una trasmissione meno marcata rispetto alla fiammata dei prezzi registrata nel biennio 2021-2022. Secondo l'organismo indipendente, la stima di crescita dell'1% risulta “coerente con la previsione formulata per la validazione del quadro macroeconomico del Dpfp 2026 (1,1%)”. L'Upb ha tuttavia precisato che l'ipotesi di previsione conserva un carattere provvisorio in attesa delle rilevazioni contabili Istat di fine mese, rilevando che “il quadro resta provvisorio in attesa dei dati Istat di fine ottobre, mentre i rischi sono prevalentemente al ribasso a causa di tensioni geopolitiche, prezzi e condizioni di finanziamento”.

(Prima Notizia 24) Venerdì 23 Ottobre 2026